



Comune di Uzzano
(Provincia di Pistoia)

Verbale di deliberazione del
CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 37 del 30-09-2021

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E DELLE ASSOCIAZIONI DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **Settembre** alle ore **19:40** nella sala consiliare posta nella sede comunale in Uzzano, Piazza Unità d'Italia n. 1, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in prima convocazione ed in seduta **ORDINARIA**, partecipato ai signori consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

<i>Carica</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Assenza</i>
PRESIDENTE	TORRE ROBERTO	X	
SINDACO	CORDIO DINO	X	
CONSIGLIERE	INCERPI RICCARDO	X	
CONSIGLIERE	VEZZANI EMILIANO	X	
CONSIGLIERE	CECCHI BARBARA	X	
CONSIGLIERE	FRANCHI SILVIA	X	
CONSIGLIERE	MELOSI CLAUDIO	X	
CONSIGLIERE	ODILLI ANTONELLA	X	
CONSIGLIERE	INCERPI GRAZIANO	X	
VICEPRESIDENTE	RICCIARELLI ALESSANDRO	X	
CONSIGLIERE	DI STASIO ANDREA	X	
CONSIGLIERE	ALLEGRI CARLA		X
CONSIGLIERE	GIACCIAI MONICA	X	
		12	1

Assiste il Segretario Comunale FRANCESCA GRABAU incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

al fine di contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da Covid-19, l'Amministrazione Comunale intende contribuire alla tenuta del sistema commerciale - turistico - associativo locale attraverso la concessione di un sostegno economico una tantum e a fondo perduto a favore di alcune categorie di imprese e di associazioni che hanno sede sul territorio comunale, la cui attività ha subito un calo di fatturato tra le annualità 2019 e 2020 pari ad almeno il 10 % ovvero è stata sospesa per effetto dei provvedimenti del Governo e/o della Regione Toscana nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID – 19 per almeno 30 giorni lavorativi, a far data dall'entrata in vigore del DPCM del 03 novembre 2020;

VISTO:

- il DPCM 3 novembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74;

VISTA:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del giorno 11/06/2021 avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2021/2023 - variazione con applicazione di avанzo”, con la quale è stata manifestata la volontà dell'Amministrazione Comunale di destinare quota del risultato di amministrazione pari a complessivi € 50.000,00 al finanziamento di contributi alle imprese per emergenza COVID -19;

DATO ATTO:

- che l'erogazione del contributo costituisce aiuto di stato. Tali aiuti rientrano nel “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” poi modificata ed integrata con Comunicazioni del 3/04/2020 (2020/C 112 I/01) e del 13/05/2020 C-2020/164. Si dà atto che in data 20/05/2020 il Dipartimento per le politiche europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha adempiuto all'obbligo della preventiva notificazione alla Commissione europea del Quadro di aiuti introdotto con il D.L. n. 34/2020 e che in data 21/05/2020, con decisione “State Aid SA.57021” la Commissione europea ha riconosciuto la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di stato, contenuto nel predetto D.L. n. 34/2020. In data 8/06/2020 tale Regime Quadro è stato registrato dal citato Dipartimento nel RNA con “codice di aiuti RNA-CAR” n. 13008, quale “regimi di aiuti” ai sensi dell'art. 8 del DM 31/05/2017 n. 115.

Restano a carico del Comune le attività di verifica istruttoria, monitoraggio, relazione e registrazione dei singoli aiuti individuali nel RNA (Registro Nazionale Aiuti), pertanto prima di procedere con l'erogazione del contributo, gli uffici dovranno accertarsi che il richiedente non abbia superato i limiti di importo riconosciuti all'impresa in qualsiasi forma assegnati anche da altri enti pubblici o privati italiani. I contributi non potranno essere riconosciuti ad operatori economici che hanno già usufruito di aiuti dichiarati illegali per i quali sono in atto procedure di recupero degli stessi.

Gli uffici procederanno le attività di verifica istruttoria e visura preventiva, monitoraggio e registrazione degli atti generali e dei singoli aiuti individuali nel RNA e di ogni altra attività ai fini del rispetto della normativa in materia di aiuti di stato, ai sensi degli artt. da 53 a 63 del D.L. 34/2020, convertito con legge n. 77/2020.

RITENUTO di provvedere all'approvazione del bando pubblico per la concessione di contributi straordinari a sostegno delle attività economiche e delle associazioni con sede sul territorio comunale di seguito indicate:

- **Attività rientrante fra i SERVIZI ALLA PERSONA** (barbieri e parrucchieri, istituti di bellezza e centri benessere, palestre, attività di tatuaggio e piercing);
- **Attività rientrante fra il COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA;**
- **Attività rientrante fra i SERVIZI DI RISTORAZIONE** (ristoranti, pub, pizzerie, locande con cucina caratteristica, bar, gelaterie e yogurterie, pasticcerie, attività di ristorazione connesse alle aziende agricole);
- **Attività di commercio su area pubblica in forma ambulante;**
- **Agriturismo e strutture recettive (affittacamere e cav);**
- **Associazioni sportive dilettantistiche;**

DATO ATTO che:

l'ammontare del contributo per singolo beneficiario sarà pari:

ad **€ 1.000,00**, per le attività che hanno dovuto chiudere per un periodo di almeno 30 giorni lavorativi a far

data dall'entrata in vigore del DPCM del 03 novembre 2020 ovvero hanno subito una riduzione del fatturato tra le annualità 2019 e 2020 maggiore del 20 %;

ad € 500,00 per le attività che hanno subito una riduzione del fatturato tra le annualità 2019 e 2020 ricompresa fra il 10 % e il 20 %;

VISTA la Deliberazione n. 130/2021- sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'Emilia-Romagna, che ha fornito chiarimenti sugli specifici adempimenti obbligatori previsti per evitare abusi sulla concessione, da parte degli enti locali, di contributi economici o sussidi Covid;

VISTO il regolamento per la concessione di contributi straordinari a sostegno delle attività economiche e delle associazioni durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, allegato al seguente atto;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, allegati a questo atto, espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012,n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

VISTA l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012,n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

VISTA la dichiarazione relativa ai conflitti d'interesse resa unitamente al parere di regolarità;

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Votanti favorevoli: n. 12

Votanti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

1) di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il regolamento per la concessione di contributi straordinari a sostegno delle attività economiche e delle associazioni durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, allegato al seguente atto;

3) di dare atto che l'erogazione del contributo costituisce aiuto di stato e pertanto restano a carico del Comune le attività di verifica istruttoria, monitoraggio, relazione e registrazione dei singoli aiuti individuali nel RNA (Registro Nazionale Aiuti);

4) di dare atto altresì:

- che sono stati resi, dai competenti organi, i pareri di legge;

- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il Presidente successivamente propone di dichiarare, per le motivazioni esplicitate in narrativa, la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUITIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Votanti favorevoli: n. 12

Votanti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Regolamento per la concessione di contributi straordinari a sostegno delle attività economiche e delle Associazioni durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19. Approvazione.

PRESIDENTE TORRE

Passiamo al terzo punto che riguarda il “Regolamento per la concessione di contributi straordinari a sostegno delle attività economiche e delle Associazioni durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19”. Passo la parola al Sindaco.

CONSIGLIERE RICCIARELLI

Dottoressa Grabau, scusi, una domanda di carattere tecnico. Essendo una di quelle partite IVA residenti in questo Comune non ho fatto conto che potrei chiedere anch’io... in base all’articolo 78, comma 2, della legge n. 267 ci posso stare seduto qui o no?

SEGRETARIO COMUNALE

È un Regolamento che è rivolto alla generalità dei cittadini, quindi il fatto che lei partecipi al voto riguarda la cittadinanza ... (Interventi fuori microfono)... Non ha un interesse diretto specifico proprio adesso.

PRESIDENTE TORRE

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Dino Cordio, Sindaco. Con questo Regolamento andiamo ad approvare una cosa molto importante per le attività. È arrivato adesso, c’è questo passaggio in Consiglio comunale perché dà un’istruttoria tecnica è stato ritenuto opportuno, considerandosi assimilabile a un aiuto di Stato e, quindi, rientrante in una procedura un po’ tutta aggravata, anche il passaggio in Consiglio comunale per approvare il Regolamento. A questo Regolamento seguirà il bando vero e proprio che con un atto di Giunta andrà a fissare i termini. Si tratta di un budget di 50 mila euro... Ho fatto questa premessa perché? Perché il Regolamento assomiglia molto al bando; in realtà è prodromico al bando, ma è praticamente identico a quello che può essere il bando. Possiamo, quindi, già dare qualche dettaglio in più di quello che sarà. Abbiamo 50 mila euro di budget da destinarsi alle attività economiche e non soltanto economiche perché dentro abbiamo ritenuto opportuno inserire, oltre commercio e turismo, anche le Associazioni dilettantistiche sportive, perché, come le altre attività, hanno subito fortemente i risvolti negativi ed economici della situazione pandemica. Questi 50 mila euro verranno concessi attraverso un bando in questa forma. Un contributo di 500 euro che verrà concesso alle attività che ne hanno diritto che hanno subito una riduzione del fatturato tra le annualità 2019-2020, quindi stiamo parlando tra quella non interessata al Covid e quella immediatamente interessata al Covid, compresa tra il 10 e il 20 per cento, una riduzione del fatturato. È una riduzione ragionevole, non stiamo parlando di riduzioni enormi però comunque chi l’ha avuta superiore al 10 per cento potrà avere un contributo di 500 euro. Il contributo viene elevato a 1.000 euro per coloro che a partire dal DPCM del 3 novembre 2020 - stiamo parlando di seconda ondata – ad oggi, a quando uscirà il bando, sono rimasti chiusi, quindi hanno dovuto subire un periodo di chiusura, per almeno 30 giorni lavorativi, anche non consecutivi, o una riduzione del fatturato superiore al 20 per cento, sempre relativamente all’anno 2019-2020. Il periodo di chiusura maggiore di 30 giorni lavorativi si fa alla svelta andarlo a vedere, sono state tutte le attività rientranti nei servizi alla persona che sono state un po’ più penalizzate, quindi parrucchieri, estetisti, che sono stati chiusi. Non è necessaria comunque soltanto questa condizione, perché può essere sufficiente anche una riduzione del fatturato superiore al 20 per cento per avere questo contributo. Le Associazioni dilettantistiche sportive che sono rientranti in queste categorie non avendo un fatturato dovranno aver subito un’ interruzione delle proprie attività per un periodo superiore a 30 giorni. Il bando rimarrà aperto un mese da quando la Giunta farà la deliberazione di Giunta, dopodiché ci sarà un’istruttoria un po’ più complicata perché dobbiamo andare a vedere le persone che hanno fatto domanda, le verifiche devono essere fatte tutte in quanto sono comunque soldi pubblici, e poi, come ho detto prima, rientra nella categoria degli aiuti di Stato, quindi c’è tutta una procedura aggravata dove anche l’Amministrazione comunale è chiamata a svolgere un controllo molto più certosino rispetto a questo contributo. Non voglio caricarla più del dovuto, però ritengo che sia importante, una boccata di ossigeno. Non è niente perché stiamo parlando di 500 euro, di 1.000 euro, che non risolvono di certo la sorte delle attività, però è un segnale importante che arriverà a quelle imprese e attività che hanno

subito queste riduzioni. Il nostro meglio, come sempre, lo abbiamo fatto come in campagna elettorale ci eravamo promessi, tra l'altro qua davanti alle Associazioni di categoria che ce lo chiedevano. Ci siamo arrivati. E stato un pochino più faticoso rispetto alla questione burocratica, ma era importante che tutto andasse nel modo giusto affinché questi contributi non venissero messi in discussione. Con questo Regolamento possiamo proseguire con il bando che sarà prodotto dalla Giunta.

PRESIDENTE TORRE

Bene. Chiede la parola Ricciarelli.

CONSIGLIERE RICCIARELLI

Veloceamente. Se n'era discusso in Commissione. Mi sembra che sui coefficienti calcolati del 20 per cento ci siamo. Ci sarà qualcuno che dirà: "Mannaggia, per un punto"… però è impossibile farlo calibrato ad personam, questo è per tutti. Siamo favorevoli in questo momento critico per le attività a un aiutino, anche se è poco rappresenta un segnale che arriva alle persone che spesso… lo dico proprio come partita IVA. Chi ha una partita IVA ha un senso di solitudine, dice: "A me chi ci pensa? Un cliente oggi non è entrato, la strada è chiusa"… poi in via Francesca sapete gli accanimenti che ci sono stati. Saremo favorevoli a questo, anche se è una piccola cifra nel Bilancio di un qualsiasi artigiano o commerciante però una bolletta ci si paga e il messaggio che arriva è che l'Amministrazione tutta, unanime, è vicina ai lavoratori. Ci esprimiamo favorevolmente.

PRESIDENTE TORRE

Bene. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Tutti, quindi nessun astenuto e nessun contrario.

Si procede a votazione per alzata da mano

Esito della votazione: approvata all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Tutti, nessun contrario e nessun astenuto.

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Esito della votazione: approvata all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
ROBERTO TORRE

Il SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCA GRABAU

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCA GRABAU

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E DELLE ASSOCIAZIONI DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali")

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono espressi, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa

PARERE Favorevole

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il sottoscritto dichiara che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Uzzano, 23-09-2021

**IL RESPONSABILE
CARUSO DIEGO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E DELLE ASSOCIAZIONI DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali")

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è espresso, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa

PARERE Favorevole

Uzzano, **29-09-2021**

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
MALTAGLIATI LAURA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E DELLE ASSOCIAZIONI DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Art. 1 - FINALITA'

Il Comune di Uzzano, nell'ambito delle iniziative intraprese per far fronte alle conseguenze economiche legate all'emergenza Covid-19, intende contribuire alla tenuta del sistema commerciale - turistico - associativo locale attraverso la concessione di un **sostegno economico una tantum e a fondo perduto** a favore di alcune categorie di imprese e di associazioni che hanno sede sul territorio comunale ed appartenenti alla **filiera del commercio, del turismo, dello sport**, esercenti una delle attività economiche e non come individuate negli articoli che seguono.

Con l'erogazione del suddetto contributo si intende fornire un sostegno economico alle microimprese ed associazioni che operano sul territorio comunale, la cui attività ha subito un calo di fatturato tra le annualità 2019 e 2020, pari ad almeno il 10 % ovvero è stata sospesa per effetto dei provvedimenti del Governo e/o della Regione Toscana nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID – 19 per almeno 30 giorni lavorativi, a far data dall'entrata in vigore del DPCM del 03 novembre 2020.

Art. 2 - INFORMAZIONI GENERALI: DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le risorse complessivamente stanziate dal Comune a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano ad **€ 50.000,00**;

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributi a fondo perduto come ristoro per il periodo di emergenza da Covid-19.

I soggetti destinatari dell'intervento sono le imprese iscritte nel registro imprese di seguito indicate:

- **Attività rientrante fra i SERVIZI ALLA PERSONA** (barbieri e parrucchieri, istituti di bellezza e centri benessere, palestre, attività di tatuaggio e piercing);
- **Attività rientrante fra il COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA;**
- **Attività rientrante fra i SERVIZI DI RISTORAZIONE** (ristoranti, pub, pizzerie, locande con cucina caratteristica, bar, gelaterie e yogurterie, pasticcerie, attività di ristorazione connesse alle aziende agricole);
- **Attività di commercio su area pubblica in forma ambulante;**
- **Agriturismo e strutture recettive (affittacamere e cav);**
- **Associazioni sportive dilettantistiche;**

L’ammontare del contributo per singolo beneficiario è pari:

ad € 1.000,00, per le attività che hanno dovuto chiudere per un periodo di almeno 30 giorni lavorativi a far data dall’entrata in vigore del DPCM del 03 novembre 2020 ovvero hanno subito una riduzione del fatturato tra le annualità 2019 e 2020 maggiore del 20 %;

ad € 500,00 per le attività che hanno subito una riduzione del fatturato tra le annualità 2019 e 2020 ricompresa fra il 10 % e il 20 %.

Resta ferma la facoltà dell’Amministrazione Comunale di riquantificare l’importo esatto del contributo tramite riproporzione dello stesso, in considerazione delle domande ammesse e delle risorse complessivamente stanziate, nel caso in cui la sommatoria dei singoli contributi assegnabili sia inferiore o superiore all’ammontare dello stanziamento complessivo pari a € 50.000,00.

Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le **Micro e Piccole Imprese (MPI)** *Ai sensi del Regolamento UE 651/2014, si considerano Microimprese, le imprese con meno di 10 occupati e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro; si considerano Piccole imprese, le imprese con meno di 50 persone e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro*, come definite dall’Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014, con sede e residenza nel COMUNE DI UZZANO già attive alla data del 03/11/2020 e che hanno subito un calo di fatturato almeno del 10 % ovvero la cui attività è stata sospesa per effetto dei provvedimenti del Governo e/o della Regione Toscana nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID – 19 per almeno 30 giorni lavorativi a far data dall’entrata in vigore del DPCM del 03 novembre 2020.

Ai fini del presente Bando sono ammesse tutte le forme giuridiche.

Ciascun richiedente può presentare esclusivamente una sola domanda di contributo.

Art. 4 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I richiedenti, oltre ai requisiti indicati all’art. 3, devono possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

per le imprese:

- a) essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA di Pistoia;
- b) essere impresa attiva in data precedente al 03/11/2020 ed al momento della presentazione della domanda (il requisito risulta soddisfatto anche con la presentazione all’Agenzia delle Entrate della prevista denuncia di inizio attività ai fini Iva);
- c) essere in regola con il DURC e trovarsi in posizione di regolarità tributaria nei confronti del Comune di Uzzano relativamente all’assolvimento di Imu, Tasi e Tari nelle annualità 2018 - 2019;
- d) possedere la “dimensione” di MPI;

- e) non trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali;

per le associazioni sportive dilettantistiche:

- a) possedere la qualifica di associazione sportiva dilettantistica;
- b) essere associazione attiva in data precedente al 03/11/2020 ed al momento della presentazione della domanda;
- c) in caso di assoggettamento al DURC, essere in regola con il DURC e trovarsi in posizione di regolarità tributaria nei confronti del Comune di Uzzano relativamente all'assolvimento di Imu, Tasi e Tari nelle annualità 2018 – 2019;
- d) essere iscritte al registro nazionale delle associazioni e/o società sportive dilettantistiche tenuto dal C.O.N.I.;
- e) avere sede legale/operativa nel comune di Uzzano;
- f) rispettare la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL;
- g) non perseguire scopo di lucro;
- h) il legale rappresentante della stessa, non fa parte dell'articolazione politico – amministrativa di nessun partito e non ha riportato condanne penali.

I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell'agevolazione. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda.

Art. 5 – DOTAZIONE FINANZIARIA ED ENTITA’ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria a disposizione per l'erogazione del contributo comunale è pari a 50.000 euro, finanziati con i fondi di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del giorno 11/06/2021. L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo a fondo perduto, nella misura di 1.000,00 o 500,00 euro per singolo beneficiario.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Comunale di riquantificare l'importo esatto del contributo tramite riproporzione dello stesso, in considerazione delle domande ammesse e delle risorse complessivamente stanziate, nel caso in cui la sommatoria dei singoli contributi assegnabili sia inferiore o superiore all'ammontare dello stanziamento complessivo pari a € 50.000,00.

Art. 6 - MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, le domande di contributo devono essere presentate a partire dal giorno _____ ed entro e non oltre il giorno _____ (trenta giorni).

Il Comune si riserva la facoltà di incrementare lo stanziamento iniziale rifinanziando il bando.

La domanda dovrà essere, a pena di irricevibilità della stessa:

- redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta ed allegata al presente Bando;
- debitamente sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa; è

- ammessa la firma autografa solo qualora venga allegata la copia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- presentata esclusivamente in via telematica mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC), o mediante PEC di soggetto intermediario delegato, e con invio all'indirizzo di posta elettronica comuneuzzano@postecert.it, indicando obbligatoriamente quale oggetto del messaggio “**Domanda contributi a sostegno attività**” seguito dal “**nome/ragione sociale/denominazione dell'impresa o dell'associazione**”.

Saranno considerate irricevibili le domande inviate prima o dopo i termini indicati. La PEC dovrà contenere, a pena di irricevibilità, la seguente documentazione:

- Modello di domanda (Allegato 1) debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente (o in maniera autografa);
- Eventuale copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa, qualora la domanda non sia firmata digitalmente dallo stesso;
- Eventuale dichiarazione di delega, contenuta nel modello di domanda, a favore di soggetto intermediario dotato di PEC, ai fini della presentazione e gestione della domanda;

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

Il Comune di Uzzano è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disgradi tecnici.

Ogni notizia verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito comunale dedicate al bando.

Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

Art. 7 - ATTIVITA' ISTRUTTORIA, DI CONTROLLO E LIQUIDAZIONE

L'attività istruttoria (ammissibilità) decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e si conclude entro 60 giorni con la comunicazione ai beneficiari, da parte dell'Ufficio competente, degli esiti istruttori sulla base delle condizioni e dei requisiti previsti dal bando.

Le domande sono considerate irricevibili qualora non siano rispettate le condizioni del presente bando. In particolare, si considerano irricevibili le domande presentate da imprese che non hanno sede legale nel Comune di Uzzano, risultante dalla visura camerale. Il Responsabile del procedimento ne dà tempestiva e motivata comunicazione tramite PEC al soggetto richiedente.

E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di

tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Conclusa l'istruttoria di tutte le domande pervenute entro la data di scadenza prevista all'articolo 6, l'Ufficio competente procederà alla formazione degli elenchi delle imprese ammissibili, con e senza riserva, e di quelle non ammissibili.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Comunale di riquantificare l'importo esatto del contributo tramite riproporzione dello stesso, in considerazione delle domande ammesse e delle risorse complessivamente stanziate, nel caso in cui la sommatoria dei singoli contributi assegnabili sia inferiore o superiore all'ammontare dello stanziamento complessivo pari a € 50.000,00.

In caso di sopravvenute risorse disponibili, anche successivamente alla chiusura del presente Bando, l'Amministrazione comunale si riserva di integrare lo stanziamento.

Dell'esito finale dell'istruttoria delle domande pervenute e della liquidazione viene data comunicazione ai soggetti beneficiari.

La somma sarà liquidata a mezzo bonifico bancario, disposto esclusivamente sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, corrispondente obbligatoriamente a conti correnti accessi presso Istituti di Credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate).

Il controllo delle auto-certificazioni sarà effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445.

L'Ufficio ha facoltà di effettuare controlli a campione, anche presso le imprese finanziarie, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

Art. 8 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a comunicare tempestivamente, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda. Tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Comune di Uzzano
- d) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, dei requisiti richiesti dalla misura;
- e) a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese.

Art. 9 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli, di cui agli art. 7 e 8, per cause imputabili al beneficiario;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- riscontrata non operatività.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dal Comune di Uzzano dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art. 10 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è l'Ing. Diego Caruso, Responsabile Area Tecnica.

Art. 11 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Uzzano fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Uzzano, Piazza dell'Unità d'Italia, 1 51010 Uzzano, Tel. 0572/44771 (centralino) – PEC: comuneuzzano@postecert.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è Dott. Riccardo Narducci.

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o

connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area Tecnica.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30-09-2021

OGGETTO:	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E DELLE ASSOCIAZIONI DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. APPROVAZIONE.
----------	---

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal 11-10-2021 per 15 giorni consecutivi.	
11-10-2021	L'INCARICATO MARIANNA COTTU

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.